

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA DIREZIONE REGIONALE DELLE MARCHE E ICOM ITALIA PER INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE DIFFUSO DELLE MARCHE

PREMESSO CHE

- Il Ministero dei Beni e attività Culturali (MIBAC) ha istituito un apposita Direzione per la valorizzazione del patrimonio culturale nazionale che opera a livello locale attraverso le Direzioni Regionali;
- Il Comitato Italiano di ICOM (International Council of Museum) come associazione di professionisti museali impegnato da tempo nella diffusione e sviluppo della museologia e dei musei quali istituti di cultura al servizio della comunità, ha ritenuto opportuno operare a livello territoriale per tramite dei Coordinamenti Regionali come definito dal Regolamento dei Coordinamenti Regionali approvato nell'assemblea nazionale di Torino del 15 febbraio 2010;

CONSIDERATO CHE

- La regione Marche è caratterizzata da un rilevante numero di istituti di cultura e che tra essi i musei si distinguono per un omogenea diffusione del territorio, una realtà che ben rappresenta la presenza di un patrimonio culturale diramato a livello regionale così come identificato per anni dal marchio Museo Diffuso Marche;
- Il Coordinamento Regionale Musei Marche di ICOM Italia, che opera sulla base del Codice etico internazionale dei musei, vede l'adesione di molti responsabili e operatori dei più importanti istituti museali della Marche;
- Il programma operativo del Coordinamento Regionale Marche di ICOM Italia prevede una seria attività di confronto, valorizzazione e sviluppo del sistema museale marchigiano su sollecitazione dei professionisti museali;
- Il Piano di Comunicazione annuale del MIBAC prevede la migliore comunicazione e informazioni della propria attività anche attraverso il rafforzamento del dialogo con tutte le Amministrazioni locali (regioni, province, comuni) e con le associazioni pubbliche e private che operano nel settore.
- La valorizzazione del patrimonio culturale del MIBAC investe in comunicazione a sostegno della promozione sulla base di un approccio di partecipazione integrata anche attraverso progetti mirati che studiano e attuano le migliori pratiche e i nuovi modelli operativi finalizzati a garantire la reale promozione del patrimonio, e che tra le strategie per attuare tali obiettivi è previsto il consolidamento del rapporto con il territorio e la realizzazione di specifici protocolli d'intesa;
- L'ICOM Italia assegna ai musei *"la funzione essenziale di presidio territoriale, diramato e diffuso, in grado di integrare conoscenza, salvaguardia e comunicazione del patrimonio culturale presente non solo all'interno del museo, ma del proprio territorio di riferimento"*;
- la conservazione del patrimonio culturale territoriale è condizione necessaria ai fini di un'adeguata attività di valorizzazione del territorio;
- il mantenimento e l'implementazione di un'adeguata rete di servizi territoriali costituisce una condizione imprescindibile per la sopravvivenza e la rivitalizzazione culturale ed economica del territorio.

Tutto quanto sopra premesso:

TRA

Dott. Paolo Scarpellini nato a Roma il 31 dicembre del 1950, Direttore della la Direzione Regionale delle Marche del Mibac con sede in Via Birarelli 51 , Ancona

e

Dott. Alberto Garlandini nato a Milano il 31 gennaio 1952, Presidente di ICOM Italia con sede presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" Via San Vittore , 21 - 20123 Milano

SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA:

Art 1.

Finalità generali

Con il presente protocollo, in relazione alle premesse, vengono avviate a livello locale forme di collaborazione tra la Direzione Regionale delle Marche (d'ora in avanti Direzione) e ICOM Italia attraverso il Coordinamento Regionale Musei Marche (d'ora in avanti Coordinamento) nella valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale diffuso del territorio della regione Marche.

Le attività oggetto di collaborazione si riferiscono alla:

1. valorizzazione del patrimonio culturale diffuso nel territorio;
2. definizione di iniziative di tutela del patrimonio culturale diffuso regionale che vedano il coinvolgimento degli istituti di cultura e dei professionisti museali in essi operanti.

Art 2.

Attività di valorizzazione

Il Coordinamento si rende disponibile per promuovere il coinvolgimento dei musei marchigiani nelle giornate di valorizzazione organizzate dal Mibac così come previsto dal Piano di Comunicazione annuale. Nel dettaglio il riferimento è:

San Valentino (febbraio) – Festa della Donna (marzo) – Settimana della Cultura (aprile) - Notte dei Musei (maggio) – Giornata Europea del Patrimonio (settembre) – Giornata del contemporaneo , Giornata Mondiale dell'Alimentazione (ottobre) –Giornata del disabile (dicembre).

La Direzione si rende disponibile a promuovere la Festa dei Musei Marchigiani (gennaio) organizzata dal Coordinamento con i musei della regione e con l'eventuale collaborazione del settore Musei della Regione Marche.

La collaborazione avverrà con incontri di programmazione che individuino in anticipo le iniziative da realizzarsi nei musei locali per le date stabilite e le modalità di accesso alle stesse in riferimento alla biglietteria.

Il Coordinamento si impegna affinché sia possibile la costruzione di programmi di rete capaci di valorizzare congiuntamente il patrimonio museale e le risorse culturali diffuse regionali assicurando un offerta culturale omogenea in tutto il territorio.

La Direzione si impegna a raccogliere le adesioni alle iniziative via mail per garantire nei tempi opportuni la

comunicazione nazionale prevista dal Ministero.

Particolare attenzione verrà posta nel proseguire l'iniziativa Grand Tour che a partire dal 2009 vede l'impegno del Coordinamento, in collaborazione con il settore musei della Regione Marche, affinché la Notte dei Musei sia collegata alla Giornata Internazionale dei Musei, organizzando nella Marche un fine settimana culturale che si riferisca al tema stabilito annualmente a livello internazionale.

**Art 3.
Sostegno all'attività di tutela**

Al fine di sensibilizzare il territorio ai temi della tutela del patrimonio culturale diffuso e garantire attenzione costante nell'attività di custodia dello stesso, ICOM Italia sostiene la promozione degli istituti museali quali luoghi di presidio del territorio impegnati nella tutela attiva del patrimonio culturale diffuso. A tal fine viene favorita la nomina di Ispettore Onorario territoriale della Direzione Generale di professionisti museali impegnati in attività di direzione e/o conservazione negli istituti museali, che garantiscano le necessarie competenze culturali e conoscenze territoriali e si rendano disponibili a svolgere a titolo volontario tale attività.

L'Ispettore Onorario viene nominato dal Soprintendente Regionale e dura in carica tre anni, tale carica potrà essere rinnovata. L'Ispettore Onorario ha il compito di vigilare sul territorio comunicando direttamente con la Direzione Regionale eventuali problematiche che mettano a rischio la conservazione del patrimonio culturale mobile e immobile del territorio di riferimento. I dettagli della propria attività e l'area di azione vengono definiti puntualmente nell'atto di nomina.

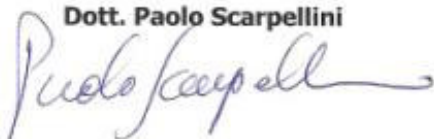
**Art 4.
Comunicazione**

L'apporto delle parti in ogni attività frutto di collaborazione reciproca verrà evidenziato nelle rispettive comunicazioni.

**Art 5.
Durata dell'intesa**

La presente intesa di collaborazioni tra le parti ha validità fino a dicembre 2012. Potrà essere rinnovata di biennio in biennio.

**Ministero dei Beni e Attività Culturali
Direzione Regionale Marche
Dott. Paolo Scarpellini**



**ICOM Italia
Dott. Alberto Garlandini**

